

NEL SALONE DEI CAVALIERI ■ CENA DI GALA, SABATO SERA, AL MORANDO BOLOGNINI

L'anno dei Lions si apre in castello

■ Il nuovo anno lionistico si apre con una cena di gala al castello Morando Bolognini di Sant'Angelo. I 13 club della prima circoscrizione del distretto 1081b3 si sono incontrati sabato sera nella suggestiva cornice del Salone dei Cavalieri. Al tavolo d'onore hanno preso posto i presidenti Pietro Farina e Antonella Sali, rispettivamente per la zona A e la zona B, insieme al governatore distrettuale Giovanni Bellinzoni, al vice governatore distrettuale Giovanni Fasani e ai presidenti dei club e dei Leo Club. Dopo una breve introduzione a cura dell'architetto Giuseppe Rossi sulla storia e le bellezze architettoniche del castello santangiolino e la cena che ha riunito alcune centinaia di iscritti, la serata è stata dedicata all'approfondimento di un tema di attualità: "Diffondere la cultura scientifica su vaccinazioni e autismo contrastando la disinformazione".



Relatore Mario Narducci, medico pediatra e fondatore dell'associazione culturale pediatri. «Rinunciare alle vaccinazioni è come andare in combattimento, togliendosi l'armatura» ha affermato Narducci spiegando come, dopo la seconda guerra mondiale, le vaccinazioni, insieme ad altri fattori socio-culturali e ambientali, hanno determinato un forte

calo della mortalità. A chi dice che «molte malattie sono scomparse» e che dunque le vaccinazioni non sono più utili, il medico pediatra risponde: "Se non le vediamo più, è perché ci vacciniamo tutti, ma se smettessimo di farlo, potrebbero verificarsi nuove epidemie» proprio come è accaduto negli ultimi decenni in Europa con la poliomielite o con



LA SERATA A lato, Narducci (secondo da sinistra) con i vertici dei Lions

il morbillo. In questo secondo caso a riaprire le porte alla diffusione dell'infezione sono state le teorie diffuse dal medico britannico Andrew Wakefield che, nelle sue pubblicazioni, ha sostenuto la stretta connessione tra vaccino contro il morbillo e autismo. Numerose ricerche e sentenze dei tribunali hanno dimostrato però che questo rapporto non esiste, Wakefield è stato radiato dall'ordine dei medici, anche se i suoi studi avevano ormai influenzato

una parte dell'opinione pubblica. Narducci è entrato anche nel merito della nuova legge sulle vaccinazioni obbligatorie. «Le misure coercitive hanno effetto, ma possono anche determinare conseguenze negative. L'ideale sarebbe capire le ragioni della perplessità vaccinale. La contrarietà assoluta è solo del 3 per cento della popolazione, mentre il 15 per cento di incerti può cambiare idea se correttamente informato».

Angelika Ratzinger